



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 30 novembre 2021, N. 157

Oggetto: Nomina e attribuzioni del responsabile della transizione digitale nell'Amministrazione consiliare

PRESIEDE l'On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

On. Michele PAIS	- <i>Presidente del Consiglio</i>
On. Giampietro COMANDINI	- <i>Vice Presidente del Consiglio</i>
On. Giovanni Antonio SATTA	- <i>Vice Presidente del Consiglio</i>
On. Gianfranco Mariano LANCIONI	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Giorgio OPPI	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Antonio PIU	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Carla CUCCU	- <i>Segretario del Consiglio</i>

SEGRETARIO: Dott. Marcello TACK *Segretario Generale del Consiglio*

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 19 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le successive modificazioni;

VISTI gli articoli 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento dei Servizi del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 127 nella seduta del 20 luglio 2016 (e s.m.i.) e in particolare il comma 3 dell'articolo 5;

VISTO il Regolamento del personale consiliare come modificato dalla deliberazione n. 101 approvata nella seduta del 3 dicembre 2020;

PREMESSO che, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come da ultimo





UFFICIO DI PRESIDENZA

modificato dal D.L. Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120):

- lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (art. 2 comma 1);
- le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14 bis, comma 2, lettera b) (art. 12 comma 1);
- le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida AGID. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità (art. 17 comma 1);
- al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti (art. 17 comma 1) i compiti relativi a:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture



UFFICIO DI PRESIDENZA

anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 CAD;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis del CAD;

j bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del CAD;



UFFICIO DI PRESIDENZA

- il responsabile dell'ufficio predetto è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico (art. 17 comma 1ter).
- nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali (art. 17 comma 1 sexies);

PRESO ATTO che, in assenza di un Servizio interno dedicato all'ICT (Information and Communication Technologies), è necessario nominare il Responsabile della Transizione Digitale fra i Referendari consiliari, titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice, dotati delle competenze amministrative e organizzative necessarie allo svolgimento dei compiti indicati dall'art. 17 CAD, supportato da un gruppo di lavoro permanente costituito dalle professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti in premessa meglio individuati e tipizzati in capo al Responsabile della transizione al digitale;

VISTI il curriculum, lo stato di servizio, i provvedimenti di nomina a Vice Segretario Generale e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, resa nell'anno corrente ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i, dal Referendario consiliare dott.ssa Maria Rita Gatto, dipendente di ruolo del Consiglio regionale, nonché le funzioni attribuitegli in qualità di Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dei Servizi;

RITENUTO, per le caratteristiche di idoneità e di adeguatezza possedute, di nominare la dott.ssa Maria Rita Gatto, quale Responsabile della Transizione Digitale nell'Amministrazione consiliare;

SU PROPOSTA del Presidente e per i motivi sopra meglio specificati;

SENTITO il Segretario Generale,

DELIBERA

Art. 1

Nomina e attribuzioni del Responsabile della Transizione Digitale nell'Amministrazione consiliare

1. La dott.ssa Maria Rita Gatto, Vice Segretario Generale del Consiglio regionale della Sardegna, è nominata, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del



UFFICIO DI PRESIDENZA

decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), Responsabile della transizione digitale (RTD), cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

2. L'incarico di RTD è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quelli già posseduti dal Vice Segretario Generale, e pertanto allo stesso non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi.

3. Il Segretario Generale è incaricato dell'adozione di appositi atti organizzativi interni finalizzati all'istituzione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento dei Servizi, di un gruppo di lavoro permanente costituito dalle professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti in premessa meglio individuati e tipizzati in capo al Responsabile della transizione al digitale.

Art. 2

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna sezione "Amministrazione Trasparente", ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE